

LECCO - Riceviamo e pubblichiamo:

Alla fine Comune di Lecco e Provincia [hanno detto sì all'ampliamento del fronte cava del Magnodeno](#) e da parte nostra c'è sconcerto per come si è arrivati a questo epilogo.

Non ci sembra possibile che il Comune di Lecco, dopo aver ricevuto le osservazioni del comitato Salviamo il Magnodeno, abbia potuto esprimere parere favorevole.

Non ci sembra possibile perchè le osservazioni del comitato erano puntuali e fondate e perchè la maggioranza politica a Lecco è formata dal PD (che dovrebbe avere residui di valori sociali e ambientali ancora vivi), da Sinistra cambia Lecco (che pensavamo attenta alla salvaguardia di un bene comune come quella parte di Magnodeno) e soprattutto di una forza politica come Ambientalmente che della difesa ambientale dovrebbe fare la sua bandiera e invece approva un ampliamento che significa distruzione di luoghi, alberi, animali, innesco di possibili rischi idrogeologici e continuazione di emissioni, polveri e CO2.

Si parla tanto di futuro da preservare per i giovani, si partecipa alle manifestazioni del Friday for future, si parla di sviluppo sostenibile eppure nel giro di un anno questa amministrazione è stata protagonista di due scelte ambientalmente pessime, che vincolano il territorio per decine di anni: l'ampliamento della zona di escavazione del magnodeno e il teleriscaldamento del Forno di Valmadrera.

Due potenti generatori di CO2, polveri e aria nociva continueranno le loro emissioni sul nostro territorio.

Abbandonare i partiti ipocriti, chi è causa del problema non può essere la soluzione.

Potere al Popolo! Lecco